



Alla c.a. Settore regionale Autorizzazioni Integrate Ambientali

e p.c.

Geal S.p.A.

Comune di Lucca - Settore Ambiente

ARPAT – Dipartimento di Lucca

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006, art.6 commi 9 e 9 bis; Legge Regionale 10/2010, art.58.
Richiesta di parere in merito a impianto di trattamento rifiuti non pericolosi e depurazione dei reflui urbani, gestito dalla società GEAL S.p.A. ed ubicato in Via dei Santeschi n.892, loc. Pontetetto, nel Comune di Lucca (LU).
Nota di risposta.

In relazione alla nota prot. n. 0149151 del 04/03/2024 del Settore in indirizzo, concernente la comunicazione della Società Geal Spa in merito ad alcuni interventi di modifica da realizzare presso l'impianto in oggetto, si rileva quanto segue.

L'impianto è autorizzato con autorizzazione AUA, rilasciata con decreto n. 15920 del 09.08.2022, per una potenzialità di 95.000 abitanti equivalenti - AE, che ricomprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
- nulla osta di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico).

L'autorizzazione ha validità 15 anni dalla data di rilascio.

In riferimento alla normativa in materia di impatto ambientale, l'impianto è stato oggetto di un procedimento di verifica di VIA (ai sensi della allora vigente L.R. 79/1998) conclusasi con il rilascio della Determinazione n. 125/2000 del 16/06/2000 da parte della Provincia di Lucca, recante esclusione dalla procedura di VIA.

Il Settore scrivente ha valutato, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, alcune richieste di modifica ritenendole non sostanziali ai fini VIA.

Con riferimento alle modifiche oggetto del presente parere, il Gestore ricorda che la costruzione del nuovo sollevamento del depuratore di Pontetetto ha comportato la realizzazione di una nuova vasca interrata (collegata alla linea generale di captazione e trattamento degli odori con emissione finale denominata EA1), nella quale il refluo confluisce, dopo la grigliatura, per essere poi pompato nelle sezioni successive dell'impianto. Al fine di migliorare l'attuale sistema di contenimento delle emissioni odorigene delle vasche di sollevamento a valle della grigliatura, il Gestore intende mettere le stesse sotto aspirazione con un sistema di pre-trattamento di filtrazione a secco (già collocato nella zona di sollevamento ma non ancora messo in esercizio).



Il flusso di aria aspirata e pre-trattata confluirà poi nella esistente e già menzionata linea generale di captazione e trattamento degli odori con emissione finale denominata EA1. Inoltre è stato installato anche un filtro a secco a monte del biofiltro esistente, di norma bypassato, che può essere utilizzato in sostituzione al biofiltro durante le operazioni di manutenzioni medesimo che ne prevedano la fermata.

Tutto ciò premesso, visti:

l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) e l'art. 6 comma 9 e 9 bis del D.Lgs. 152/2006;

l'art.39, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della L.R. 10/2010;

l'art. 58 commi 2 e 3 della L.R. 10/2010;

il punto 8 lettera t) dell'Allegato IV, parte II, del D.Lgs. 152/2006;

l'art. 11 del regolamento di cui al D.p.g.r. n. 19R del 11/4/2017;

la l.r. 22/2015;

considerato che le modifiche proposte sono finalizzate a garantire un miglioramento dell'attuale sistema di contenimento delle emissioni odorogene prodotte dall'impianto;

si ritiene che le modifiche presentate siano da ritenersi non sostanziali ai fini VIA, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010, in quanto non determinano potenziamento o cambiamento delle caratteristiche e del funzionamento dell'impianto. Inoltre:

- non determinano un cambiamento di localizzazione;
- non determinano ampliamento dell'impianto;
- non comportano modifiche alla tecnologia dell'impianto, ma un miglioramento delle condizioni operative e di gestione;
- non è prevedibile un incremento dei fattori di impatto, ma un miglioramento dei sistemi di contenimento e mitigazione adottati, con riferimento agli odori.

Si ricorda che il proponente è tenuto al rispetto delle prescrizioni, oltre che dell'atto autorizzativo, anche del provvedimento di verifica del 2000. Si ricorda al proponente di aggiornare i documenti di salute e sicurezza di cui al D.lgs. 81/2008 con le modifiche previste.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione degli atti autorizzativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si comunica al proponente che il presente parere verrà pubblicato sul sito web regionale, in applicazione dell'art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006.

Si comunica al proponente ed ai relativi consulenti l'Informativa agli interessati ai sensi dell'art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente.

Per eventuali chiarimenti può essere contattata:

Barbara Menichetti tel. 055 – 4383644 mail barbara.menichetti@regione.toscana.it.

LA RESPONSABILE
Arch. Carla Chiodini

LG-BM/



Informativa agli interessati ex art. 14 Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati”.

Ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati;
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.